



**Don Andrea
Mardegan**

LA DOMANDA

*Come essere contenti quando
le difficoltà si sommano
e ti gettano nell'angoscia?*

Rosangela, Thiene (Vicenza)

Considera che anche Maria, Giuseppe e Gesù hanno provato angoscia, lo dice il Vangelo. Chiedi a loro e allo Spirito Santo il dono della contentezza di soffrire per Cristo, come gli apostoli e i martiri.

tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo». L'angelo che appare ai pastori di Betlemme nella notte, dice loro: «Vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo». Nel ministero pubblico Gesù esulta di gioia nello Spirito Santo dopo il ritorno dei settantadue discepoli, e loda il Padre perché «ha nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le ha rivelate ai piccoli».

Sono parole che assomigliano molto al Magnificat di Maria: la gioia di essere destinataria di cose grandi fatte da Dio in lei, perché Dio ha guardato la sua piccolezza. Una gioia particolarmente grande prende i discepoli quando vedono Gesù risorto e quando lo vedono salire al Cielo.

La gioia della nascita di Gesù però è continuamente mescolata all'angoscia e al dolore di Maria e di Giuseppe che devono fuggire per salvarlo e poi lo perdono a Gerusalemme. Anche la gioia della risurrezione passa attraverso il dolore della croce partecipato con intensità unica da Maria, che li diventa nostra Madre e poi sarà la prima testimone della vita nuova del Figlio risorto.

Con tutta la tua vita, Maria, anche con il tuo dolore, sei causa della nostra gioia.

LE LITANIE

LAURETANE 35

CAUSA DELLA NOSTRA GIOIA

La venuta del Messia è descritta dai profeti con la presenza di una grande gioia. Dice Isaia: «Si rallegrino il deserto e la terra arida... Ecco il vostro Dio viene a salvarvi. Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiederanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto... felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto». Così

il profeta Sofonia: «Rallegrati figlia di Sion, grida di gioia Israele... Il Signore tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

La causa di tutta questa gioia è la salvezza che viene da Dio. Ma Dio ha voluto che tutto ciò accadesse grazie al sì di Maria. Per questo lei è causa della nostra gioia. L'angelo Gabriele invita Maria alla gioia: «Rallegrati piena di grazia, il Signore è con te». Elisabetta dice a Maria: «Ecco, appena il